

# Quanta storia per una Bici

2

5



Nel 1999 nasce ufficialmente l'Euro, Michael Jordan si ritira dal basket, il dopatissimo Lance Armstrong vince il suo primo Tour de France, Roberto Benigni trionfa agli Oscar con la Vita è bella, iniziano i bombardamenti NATO sulla Serbia, Azeglio Ciampi diventa Presidente della Repubblica. A febbraio dello stesso anno quattro scriteriati fuoriusciti da Bicilibere fondano gli Amici della Bicicletta.

**Ventacinque anni dopo siamo ancora qui.**

Dalle lettere inviate per posta siamo passati al gruppo Whatsapp, dal giornalino mensile al sito, a Facebook e Instagram, dalle cartine al 25.00 alle tracce digitali; abbiamo cambiato nome e siamo molto, molto più numerose e numerosi di allora.

Alcuni tratti di strada sono stati in salita ma la direzione non è mai cambiata: migliorare la mobilità ciclabile urbana, promuovere nuove forme di turismo rispettose dell'ambiente e cercare di consegnare alle generazioni future un pianeta ancora vivibile. Lo facciamo ancora, divertendoci, con la bicicletta, magari elettrica ma sempre lei. Ci troviamo assieme per le ciclovacanze, le assemblee, i convegni, le uscite domenicali e del giovedì, per quelle di impegno civile, le cene, le castagnate, le ciclonotturne, le manifestazioni, le camminate e le serate invernali.

Festeggiare i venticinque anni raccontando tutto questo non era facile. Poteva diventare un elenco autocelebrativo e noioso di date e fatti, o un nostalgico e malinconico "come eravamo".

Abbiamo quindi preferito concentrarci su dieci brevi racconti, scritti in questi anni dal nostro socio e amico Paolo Pellegrini.

Dieci piccoli brani umoristici che, mescolando con ironia elementi realistici e fantastici, a volte distopici, raccontano le abitudini, le singolarità, le bizzarrie di FIAB Belluno e delle persone che hanno animato la vita dell'associazione in questi anni e che continuano a farlo.

Il libretto è a disposizione presso il nostro gazebo e nel corso delle serate invernali di "Pedali e altre storie".